



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 1/22

AD210601 - DEVAL CE

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **AD210601**
Denominazione: **DEVAL CE**
Nome chimico e sinonimi: **8207449 (Cipermetrina - Tetrametrina - Piperonil butossido).**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Insetticida concentrato emulsionabile per uso professionale in campo civile, compreso quello domestico.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Kollant S.r.l.**
Indirizzo: **Via C. Colombo, 7/7A**
Località e Stato: **30030 Vigonovo (VE)**
Italia
tel. +39 049 9983000
fax +39 049 9983005

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@kollant.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- 1.) CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"
Dip. Emergenza e Accettazione DEA (Marco Marano)
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 (Roma) - TEL.: 06 68593726
- 2.) Az. Osp. Univ. Foggia (Anna Lepore)
V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 (Foggia) - TEL.: 800183459
- 3.) Az. Osp. "A. Cardarelli" (Romolo Villani)
Via A. Cardarelli, 9 - 80131 (Napoli) - TEL.: 081-5453333
- 4.) CAV Policlinico "Umberto I" (M. Caterina Grassi)
V.le del Policlinico, 155 - 161 (Roma) - TEL.: 06-49978000
- 5.) CAV Policlinico "A. Gemelli" (Alessandro Barelli)
Largo Agostino Gemelli, 8 - 168 (Roma) - TEL.: 06-3054343
- 6.) Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Francesco Gambassi)
Largo Brambilla, 3 - 50134 (Firenze) - TEL.: 055-7947819
- 7.) CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Carlo Locatelli)
Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 (Pavia) - TEL.: 0382-24444
- 8.) Osp. Niguarda Ca' Granda (Franca Davanzo)
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 (Milano) - TEL.: 02-66101029
- 9.) Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bacis Giuseppe)
Piazza OMS, 1 - 24127 (Bergamo) - TEL.: 800883300
- 10.) Azienda Ospedaliera Integrata Verona (Giorgio Ricci)
Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 - TEL.: 800011858



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 2/22

AD210601 - DEVAL CE

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H351	Sospettato di provocare il cancro.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405	Conservare sotto chiave.

Contiene:

TETRAMETRINA
ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 3/22

AD210601 - DEVAL CE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PIPERONIL BUTOSSIDO		
INDEX -	$9 \leq x < 25$	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 200-076-7		
CAS 51-03-6		
Reg. REACH 01-2119537431-46-0000		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
INDEX 603-096-00-8	$9 \leq x < 10$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6		
CAS 112-34-5		
Reg. REACH 01-2119475104-44-XXXX		
ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO		
INDEX -	$9 \leq x < 10$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 932-231-6		
CAS 90194-26-6		
Reg. REACH 01-2119560592-37-XXXX		
CIPERMETRINA		
INDEX 607-421-00-4	$5 \leq x < 9$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=100000, Aquatic Chronic 1 H410 M=100000 LD50 Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 3,3 mg/l/4h
CE 257-842-9		
CAS 52315-07-8		
PROPILENGLICOL		
INDEX -	$5 \leq x < 9$	
CE 200-338-0		
CAS 57-55-6		
Reg. REACH 01-2119456809-23		
TETRAMETRINA		
INDEX 607-727-00-8	$1 \leq x < 2,5$	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, STOT SE 2 H371, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100 STA Orale: 500 mg/kg
CE 231-711-6		



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 4/22

AD210601 - DEVAL CE

CAS 7696-12-0

Reg. REACH 05-2116382403-48-0000

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 5/22

AD210601 - DEVAL CE

interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

**Kollant S.r.l.**

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 6/22

AD210601 - DEVAL CE**PIPERONIL BUTOSSIDO**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0194	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00194	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,136	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2,286 mg/kg/d		1,143 mg/kg/d				
Inalazione	1,937 mg/m3	3,874 mg/m3	1,937 mg/m3	1,937 mg/m3	3,875 mg/m3	7,75 mg/m3	0,222 mg/m3	3,875 mg/m3
Dermica	0,222 mg/cm2	27,776 mg/kg/d	0,222 mg/cm2	13,888 mg/kg/d	0,444 mg/cm2	55,556 mg/kg/d	0,444 mg/cm2	27,775 mg/kg/d

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,023	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0023	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,174	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0174	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,01	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,62	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		89 mg/kg bw/d						
Dermica				85 mg/kg bw/d				1,7 mg/kg bw/d

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	67	10	100,5	15	
MAK	DEU	67	10	100,5	15	
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15	
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15	
VLE	PRT	67,5	10	101,2	15	
NDS/NDSch	POL	67		100		
OEL	EU	67,5	10	101,2	15	
TLV-ACGIH		66	10			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
--------------------------------------	---	------

**Kollant S.r.l.**

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 7/22

AD210601 - DEVAL CE

Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	56	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,4	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,25 mg/kg/d				
Inalazione	50,6 mg/m ³		34 mg/m ³	34 mg/m ³	101,2 mg/m ³		67,5 mg/m ³	67,5 mg/m ³
Dermica				10 mg/kg/d				20 mg/kg/d

PROPILENGLICOL**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni	
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
WEL	GBR	474	150		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	260	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	26	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	572	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	57,2	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	183	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	20000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	50	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			10 mg/m ³	50 mg/m ³			10 mg/m ³	168 mg/m ³

TETRAMETRINA**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni	
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
WEL	GBR	10			

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW =



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 8/22

AD210601 - DEVAL CE

pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	Giallo ambra	
Odore	lieve	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	170 °C	Metodo: DIN 53213
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 9/22

AD210601 - DEVAL CE

pH	6 - 7 (come %-le di H ₂ SO ₄)	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	Emulsionabile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	(1,05 - 1,15) kg/l	Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive Non esplosivo

Proprietà ossidanti Non ossidante

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

PROPILENGLICOL

Igrosopico.

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

TETRAMETRINA

Evitare il contatto con: forti ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti.

Può formare perossidi con: ossigeno.

Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio.

Può formare miscele esplosive con: aria.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 10/22

AD210601 - DEVAL CE

PROPILEGLICOL

Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi, anidridi acide, agenti ossidanti.

TETRAMETRINA

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

PROPILEGLICOL

Evitare temperature superiori ai 40 °C.

TETRAMETRINA

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

Evitare l'esposizione a: aria umida, luce.

10.5. Materiali incompatibili

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

PROPILEGLICOL

Agenti ossidanti, zinco, acidi e basi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

PROPILEGLICOL

Può sviluppare: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 11/22

AD210601 - DEVAL CE

dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

PIPERONIL BUTOSSIDO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio [OCSP 870.1200; OECD 402]
LD50 (Orale):	4570 mg/kg Ratto maschio [OCSP 870.1100; OECD 401]
LC50 (Inalazione vapori):	> 5,9 mg/l/4h Ratto [OCSP 870.1300; OECD 403]

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	4445 mg/kg Ratto



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 12/22

AD210601 - DEVAL CE

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LD50 (Cutanea): 2764 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale): 2410 mg/kg Ratto

CIPERMETRINA

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale): 500 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 3,3 mg/l/4h Ratto

Trattandosi di un piretroide, essa agisce sul sistema nervoso centrale e periferico a livello delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.

- Inalazione

Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea, senso di vertigine.

- Ingestione

Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.

- Contatto con la pelle

Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti.

- Contatto con gli occhi

Arrossamento e irritazione congiuntivale persistente, danni corneali.

PROPILEGLICOL

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale): 22000 mg/kg Ratto

TETRAMETRINA

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto [OECD 402]
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto [OECD 423]
STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,63 mg/l/4h Ratto [OECD 403]

Trattandosi di un piretroide, essa agisce sul sistema nervoso centrale e periferico a livello delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.

- Inalazione

Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea, senso di vertigine.

- Ingestione

Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.

- Contatto con la pelle

Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti.

- Contatto con gli occhi

Arrossamento e irritazione congiuntivale persistente, danni corneali.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 13/22

AD210601 - DEVAL CE

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PIPERONIL BUTOSSIDO

Non corrosivo.

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO

Altamente irritante (coniglio) [OECD 404]

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Moderatamente irritante (coniglio) [OECD 404]

CIPERMETRINA

Non irritante (coniglio).

PROPILENGLICOL

Non irritante per la pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

PIPERONIL BUTOSSIDO

Non irritante.

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO

Provoca gravi lesioni oculari (coniglio) [OECD 405]

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Moderatamente irritante (coniglio)

CIPERMETRINA

Leggermente irritante ma classificazione non pertinente (coniglio).

PROPILENGLICOL

Non irritante per gli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PIPERONIL BUTOSSIDO

Non sensibilizzante.

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO

Non sensibilizzante (Porcellino d'India)

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Non sensibilizzante (porcellino d'India)



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 14/22

AD210601 - DEVAL CE

PROPILENGLICOL

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Sensibilizzazione cutanea

CIPERMETRINA

Non sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PIPERONIL BUTOSSIDO

Non mutageno.

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO

Non mutageno.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Non mutageno (topo)

CIPERMETRINA

Non classificato.

CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro

PIPERONIL BUTOSSIDO

Non cancerogeno.

CIPERMETRINA

Non classificato.

TETRAMETRINA

Sospettato di provocare il cancro

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PIPERONIL BUTOSSIDO

Non tossico per la riproduzione.

CIPERMETRINA

Non classificato.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 15/22

AD210601 - DEVAL CE

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO
NOAEL (orale, ratto): 350 mg/kg

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO
NOAEL (cutaneo, ratto - 90 giorni): 2000 mg/kg

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

PIPERONIL BUTOSSIDO
Non teratogeno.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TETRAMETRINA
Può provocare danni agli organi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

CIPERMETRINA
Sistema nervoso.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CIPERMETRINA
Non classificato.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**AD210601 - DEVAL CE****12.1. Tossicità****CIPERMETRINA**

LC50 - Pesci	0,0028 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,00471 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 0,033 mg/l/72h Pseudokichneriella Subcapitata
NOEC Cronica Pesci	7,7E-05 mg/l Pimephales promelas, FFLC
NOEC Cronica Crostacei	5E-05 mg/l Daphnia magna (21 d)

PROPILENGLICOL

LC50 - Pesci	40613 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	18340 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia

**ACIDO BENZENSOLFONICO,
ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO**

LC50 - Pesci	< 10 mg/l/96h [OECD 203]
EC50 - Crostacei	2,9 mg/l/48h Daphnia magna [OECD 202]

TETRAMETRINA

LC50 - Pesci	0,033 mg/l/96h Brachydanio rerio [OECD 203]
EC50 - Crostacei	0,47 mg/l/48h Daphnia magna [OECD 202]
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,36 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus [OECD 201]
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,72 mg/l Scenedesmus subspicatus [OECD 201]

PIPERONIL BUTOSSIDO

LC50 - Pesci	3,94 mg/l/96h Cyprinodon variegatus [OECD 203]
EC50 - Crostacei	0,51 mg/l/48h Daphnia magna [OECD 202]
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	3,89 mg/l/72h Selenastrum capricornutum [OECD 201]
NOEC Cronica Pesci	0,053 mg/l Cyprinodon variegatus [OECD 210; OCSPP 850.1400]
NOEC Cronica Crostacei	0,03 mg/l Daphnia magna (21 d)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,824 mg/l Selenastrum capricornutum [OECD 201]

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità**CIPERMETRINA**

NON rapidamente degradabile

PROPILENGLICOL

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 17/22

AD210601 - DEAVAL CE

ACIDO BENZENSOLFONICO,
ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO
Rapidamente degradabile

TETRAMETRINA

Solubilità in acqua 0,25 mg/l (20 °C) Scenedesmus subspicatus [OECD 105]

Inerentemente degradabile

[OECD 302C]

PIPERONIL BUTOSSIDO

Solubilità in acqua 28,9 mg/l (20 °C; pH: 7,01)

NON rapidamente degradabile

[OECD 301D]

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO
Parzialmente bioaccumulabile [OECD 305E]

CIPERMETRINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 5,55

BCF 266 mg/l

TETRAMETRINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 4,09 [OECD 107]

PIPERONIL BUTOSSIDO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,8 (pH: 6,5) [OECD 117]

BCF 91 [OECD 305E]

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

BCF 3

12.4. Mobilità nel suolo

TETRAMETRINA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,35

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 18/22

AD210601 - DEVAL CE

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PIPERONIL BUTOSSIDO; CIPERMETRINA)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PIPERONYL BUTOXIDE; CYPERMETHRIN)

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PIPERONYL BUTOXIDE; CYPERMETHRIN)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9

IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9

IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 19/22

AD210601 - DEVAL CE

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 90

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (-)

Disposizione speciale: -

IMDG: EMS: F-A, S-F

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Pass.:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Disposizione speciale:

A97, A158, A197, A215

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 55 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Reg. REACH: 01-2119475104-44-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 20/22

AD210601 - DEVAL CE

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

PRESIDIO MEDICO-CHIRURGICO

Registrazione n° 19.786 del Ministero della Salute.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H351	Sospettato di provocare il cancro.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 21/22

AD210601 - DEVAL CE

H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H371	Può provocare danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 26/01/2023

Nuova emissione

Stampata il 26/01/2023

Pagina n. 22/22

AD210601 - DEVAL CE

- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.